



QUESITO

1. Rif. Disciplinare di Gara – art. 3.2: in riferimento all'utilizzo della Tabella "Costo orario del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore sociosanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo – cooperative sociali – Nazionale – Marzo 2013 pubblicata il 04.04.2013", si precisa che detta tabella non tiene conto del costo derivante dal sotto riportato art. 87 del CCNL Cooperative Sociali del 16 dicembre 2011, che introduce l'obbligo, per il datore di lavoro di garantire a tutti i lavoratori una copertura sanitaria integrativa pari a 5 euro al mensili, corrispondenti a 60 euro annui.

CCNL Cooperative Sociali - Art. 87: Le parti convengono di introdurre, all'interno del settore della cooperazione sociale, l'istituto dell'assistenza sanitaria integrativa per gli addetti e le addette. A decorrere dal 1 maggio 2013 sono iscritti al fondo cooperativo che le parti andranno a individuare tutti gli addetti e le addette del settore della cooperazione sociale assunti a tempo indeterminato, fatte salve le forme di assistenza sanitaria integrativa aziendali o territoriali in essere che dovranno comunque garantire una prestazione non inferiore a quelle previste dal fondo di assistenza sanitaria integrativa che le parti avranno individuato.

Per la copertura dell'assistenza sanitaria integrativa è dovuto un contributo, per ogni lavoratore, a carico dell'impresa cooperativa pari a 5 euro mensili per lavoratrice/lavoratore.

Nel caso in cui il fondo individuato richieda, all'atto dell'iscrizione, una quota una tantum, la stessa sarà a carico dell'impresa.

Allo scopo di individuare le modalità operative per l'applicazione dell'istituto sarà insediata una commissione ad hoc che dovrà predisporre un regolamento entro il 31 dicembre 2012.

A partire dal mese di Maggio 2013, quindi, il documento da considerare per la corretta determinazione del costo del lavoro per il settore della cooperazione sociale è la Tabella: "Costo orario del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo –

cooperative sociali – Nazionale – Maggio 2013 pubblicata nel mese di Settembre 2013", che alleghiamo come Allegato 1.

Si chiede, sulla base di quanto sopra esposto, di rivedere tutti i costi orari indicati nel Disciplinare di Gara – art.3.2 adeguando, di conseguenza, la base d'asta della procedura.

RISPOSTA: Il codice degli appalti e il relativo correttivo sono molto chiari rispetto al fatto che il costo del personale a cui si deve fare riferimento nella quantificazione economica assume rilievo solo quando si debba escludere che l'offerta è anormalmente bassa ed è determinato in apposite tabelle dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

La stazione appaltante si è pertanto attenuta ai costi indicati nelle medesime tabelle, adeguati in relazione alle specifiche previsioni di utilizzo del personale (in turno, non in turno, per livello, per area ecc.)

Compete all'offerente l'obbligo di indicare i propri costi (art. 95 comma 10), e alla stazione appaltante di valutarli in relazione all'art 97 comma 5, lett. d): rispetto a quest'ultimo controllo i costi indicati nella progettazione saranno termine di riferimento.

2. Rif. Disciplinare di Gara – art. 3.2: si evidenzia come la Base d'Asta di €23.163.805,08 sia decisamente inadeguata a fronte di costi per la sola manodopera che la Stazione Appaltante ha calcolato, in maniera sottostimata per quanto esposto al precedente quesito, in Euro 22.103.472,11 per l'intera durata dell'appalto.

L'importo posto a base d'asta lascia infatti al gestore del servizio un margine di appena il 4,80% per la copertura dei costi per tutti gli oneri che il Capitolato Tecnico Descrittivo e Prestazionale pone a suo carico:

- Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree esterne, degli edifici, degli arredi ed attrezzature degli immobili dell'ASP "Stati Uniti d'America (Capitolato Tecnico Descrittivo e Prestazionale art. 11.10), comprensivo di un servizio di pronto intervento / reperibilità.
- Fornitura di prodotti e attrezzature (Capitolato Tecnico Descrittivo e Prestazionale – art. 12.5).
- Formazione e aggiornamento professionale del personale (Capitolato Tecnico Descrittivo e Prestazionale art. 12.5).
- Assolvimento degli oneri per la sicurezza dei lavoratori ai sensi del D.lgs. 81/2008.
- Copertura assicurativa dei servizi resi e copertura dei costi di conduzione del contratto.
- Copertura di tutti gli altri costi generali connessi alla gestione del servizio e delle risorse umane (es. attività contabili, gestione risorse umane, gestione contratti ecc.).

Anche a fronte dell'entità del rischio che la Stazione Appaltante alloca in capo al gestore del servizio attraverso la richiesta:

- La richiesta di fornire tutti i prodotti e le attrezzature necessari per l'esecuzione dei servizi oggetto d'appalto, anche in sostituzione di quelli esistenti.
- La richiesta di farsi carico della manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili dell'ASP "Stati Uniti d'America".
- La facoltà, che la Stazione Appaltante si riserva, di ridurre l'entità o addirittura sospendere i servizi in qualsiasi momento per l'esecuzione di lavori di adeguamento e ristrutturazione.

L'importo risultante dalla differenza tra la base d'asta ed il costo stimato di manodopera non risulta sufficiente a garantire la remuneratività dell'appalto.

RISPOSTA. Si tratta evidentemente di una valutazione dell'operatore economico e non di un quesito a cui fornire risposta.

3. Rif. Disciplinare di gara art. 3.2 e Capitolato Tecnico Descrittivo e Prestazionale – art. 6.2.b) e 13.6: l'importo che la Stazione Appaltante pone a base d'asta tiene conto della richiesta, presso gli immobili di ASP "Stati Uniti di America", di un servizio assistenziale per n.55 ore giornaliere complessive (20.075 ore annue) di cui n.45 h/die da rendersi in orario diurno e n.10 h/die da rendersi in orario notturno, durante la quale è prevista la presenza di soli n.1 operatore.

Tenendo conto del fatto che tutti gli altri servizi richiesti presso gli immobili di Azienda pubblica di servizi alla persona "Stati Uniti di America" sono previsti esclusivamente in orario diurno, le specifiche richieste per il servizio assistenziale sono in palese contraddizione con la prescrizione di designare un numero adeguato, comunque superiore all'unico operatore sino ad allora garantito, di operatori da destinare alla gestione delle emergenze durante il turno notturno, tenuto conto delle dimensioni della struttura, nonché del numero e tipologia degli Ospiti presenti, che l'ASS n.3 "Alto Friuli" ha emesso nei confronti del socio privato di Residence Stati Uniti di America srl (gestore degli immobili di Azienda pubblica di servizi alla persona "Stati Uniti di America") in data 31 maggio 2013 (si allega verbale come Allegato 2).

Di tale prescrizione la Stazione Appaltante dovrebbe d'altronde essere al corrente in quanto:

- Oggetto di trattativa tra l'attuale socio privato di Residence Stati Uniti d'America ed il Comune di Villa Santina, come si evince dal verbale dell'atto transattivo tra le parti che alleghiamo come Allegato 3.
- L'art.13.6 del Capitolato Tecnico Descrittivo e Prestazionale richiede che "In entrambe le strutture, la turnazione del personale deve essere programmata in modo che siano sempre presenti in turno almeno due
- operatori con attestato di partecipazione al corso per attività a rischio di incendio elevato ed in possesso di nomina ad incarico di attivare le misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei
- lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di gestione dell'emergenza".
- Tale richiesta è in palese contraddizione con la richiesta di un solo operatore notturno di cui all'art. 6.2.b) del Capitolato, a partire dalla quale è stata quantificata la base d'asta di cui all'art. 3.2 del Disciplinare di gara.

In considerazione di quanto argomentato, si chiede la revisione dell'art. 6.2.b) del Capitolato Tecnico Descrittivo e Prestazionale al fine di garantire la coerenza e la conformità con l'art. 13.6 del medesimo documento e con la citata e allegata prescrizione di ASS n.3.

Si chiede inoltre, in conseguenza della revisione dell'art. 6.2.b), l'adeguamento dell'importo a base d'asta indicato all'art. 3.2 del Disciplinare di gara.

RISPOSTA: L'idea che tutti gli altri servizi debbano essere resi necessariamente in orario diurno, così come quella che la presenza notturna di operatori con attestato antincendio debba essere

necessariamente collegata a mansioni attive o addirittura sociosanitarie corrispondono a valutazioni dello specifico offerente, mentre la progettazione lascia spazio a soluzioni estremamente più efficaci e tali da non sottrarre tempo prezioso alla cura dell'ospite.

4. Rif. Disciplinare di gara art. 3.2: in considerazione del fatto che la base d'asta è stata determinata individuando non un valore "a corpo" della prestazione gestionale complessivamente richiesta, bensì attraverso la somma dei prezzi di ciascuno dei servizi richiesti dal Capitolato Tecnico Descrittivo e Prestazionale, a loro volta determinati moltiplicando il prezzo unitario associato a ciascuna prestazione per il numero di prestazioni previste, si chiede conferma che, coerentemente con quanto previsto dalla disciplina fiscale in vigore, il gestore sarà tenuto a fatturare singolarmente ciascun servizio, applicando, per ciascuno, la sua propria aliquota IVA
ossia, nel caso in cui il gestore sia una Cooperativa:
- Servizi di natura socio-sanitaria: IVA al 5%
 - Servizi di pulizie e manutenzione: IVA al 22%

RISPOSTA: Ovviamente l'Iva è regolata ai sensi del DPR 633/72.

Tolmezzo 20 settembre 2017

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Annalisa Faggionato

Documento firmato digitalmente